

COMUNICATO STAMPA

Brescia, Lunedì 22 Gennaio 2024

La Festa della Musica cresce e si rinnova

La **Festa della Musica** di Brescia, dal 2014, anno della sua fondazione, è cresciuta in modo esponenziale sotto la guida sicura di Jean Luc Stote, presidente dell'omonima associazione. Nel 2023, anno di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura, si è raggiunto il record di partecipazione. I numeri sono stati eccezionali: **3500 musiciste e musicisti, 78 palchi disseminati in città e 50 volontari e volontarie** che hanno reso possibile un evento ormai stabilmente tra i più significativi in Europa.

Il sempre maggiore successo della manifestazione e il conseguente sforzo organizzativo hanno suscitato all'interno dell'Associazione Festa della Musica la necessità di un rinnovamento, al fine di affrontare il futuro con ancora maggiore spinta.

Innanzitutto, per allinearsi alle direttive del Codice del Terzo Settore, l'Associazione sta completando il percorso di iscrizione al RUNTS che la vedrà trasformarsi a breve in ETS.

Inoltre, Jean Luc Stote ha recentemente annunciato la decisione di fare un passo di lato, dimettendosi dal ruolo di Presidente.

Dal 4 dicembre 2023 ha lasciato il proprio incarico nelle mani di Alberto Fertoni, noto come Belgesto, cantautore, polistrumentista, direttore artistico e volontario della Festa da diversi anni.

Il cambio al vertice dell'associazione si è reso necessario per permettere all'attuale Presidente Onorario Jean Luc Stote, a cui vanno profonda gratitudine e riconoscenza anche da parte dell'Amministrazione comunale, di non andare affatto in pensione, ma di rimanere attivamente coinvolto continuando a vegliare amorevolmente sull'evoluzione dell'Associazione. In particolare concentrerà le sue energie sulla **Festa della Musica delle Scuole**, un vero e proprio evento nell'evento diventato una realtà apprezzata dalla cittadinanza.

Nel 2018, infatti, alla manifestazione classica si è aggiunta anche la Festa della Musica nelle Scuole: una giornata interamente dedicata ai giovani e alla loro voglia di fare e vivere musica, ormai esempio nel suo genere su scala nazionale.

L'obiettivo, in questo caso, è valorizzare le attività musicali delle scuole portando nelle piazze e nelle strade tutto quello che è stato realizzato durante l'orario scolastico, ma non solo.

Anche in provincia, numerosi giovani si avvicinano autonomamente al mondo della musica per passione, realizzando progetti al di fuori dell'ambiente scolastico. Questa festa è dedicata anche a loro. Nel 2023 hanno partecipato **18 istituti**, per un totale di **2000 studenti e studentesse** coinvolti.

Per consentire anche alla Festa della Musica nelle Scuole di crescere e prosperare, come ha fatto egregiamente la sorella maggiore, l'esperienza e la genialità di Jean Luc Stote saranno fondamentali.

La sua visione avanguardista ha ancora una volta aperto la strada a nuovi orizzonti, culminando nel passaggio del testimone a un nuovo leader, la cui esperienza e il contributo alla scena musicale della città di Brescia promettono una nuova ed emozionante fase per la Festa della Musica e per Brescia stessa, che ha fatto di questa festa una sua bandiera.

Approfondimento Alberto Belgesto

Alberto Fertonani, noto come Belgesto, è un cantautore, polistrumentista, direttore artistico e promoter che ha contribuito a plasmare la scena della musica indipendente italiana. Belgesto è il creatore di progetti significativi, tra cui il festival 4/qUARTI, una manifestazione della durata di tre giorni che ha coinvolto, nella sua ultima edizione del 2017, più di 500 musiciste e musicisti.

Il suo nome figura tra i fondatori di uno dei locali più importanti della nostra città, la Latteria Molloy. Luogo prolifico di numerosi eventi e concerti, che ha visto esibirsi artisti provenienti dal panorama pop italiano, quali Max Gazzè, Coez, Francesca Michelin, Pinguini Tattici Nucleari, e dalla scena indipendente. Ricordiamo i Verdena, lo Stato Sociale, Motta e tanti altri nomi di culto internazionali come gli Hooverphonic e Richi Ramone dei Ramones.

Alberto e Jean Luc hanno già collaborato in passato. Nel 2009, Jean Luc lo coinvolge nella conduzione di Tenda Blu, un palco di Festa Radio Onda d'Urto. Il loro rapporto si è consolidato ulteriormente con il coinvolgimento di Alberto nel Pop Club, storico appuntamento musical-radiofonico ideato da Jean Luc Stote, presso il Magazzino 47. Il programma ha ottenuto un grande riscontro, con la ritrasmissione in video da CTV e un seguito online significativo.

Alberto ha contribuito come volontario a importanti festival locali, tra cui la stessa Festa della Musica, Diluvio Festival, Arenasonica, Albori Music Festival e la Festa dell'Opera. Ha anche scritto sul Corriere di Musica per concerti ed eventi a Brescia per diversi anni.

Da sempre appassionato di musica e arte creativa, Alberto sogna un mondo in cui il pubblico affolla i locali per l'amore della musica, lo stesso sentimento che lo accompagna in ogni suo progetto e che farà da sfondo alla sua nuova avventura, ovvero la Festa della Musica.

Inizia il suo percorso musicale all'età di 6 anni, studiando teoria musicale e strumenti come clarinetto e sax. Dopo esperienze in una cover-band e la composizione delle prime canzoni al liceo, abbraccia la produzione musicale usando sequencer e batteria elettronica.

Enrico Romano della Sony Music Publishing nota il suo talento e gli offre un contratto editoriale.

Successivamente firma con la Nun Entertainment il suo album d'esordio, con la collaborazione di artisti come Max Gazzè e Niccolò Fabi, ottiene successo con singoli come *Non è Successo Niente* e *Silvia*, vincendo premi come il Clip Targato Italia.

Approfondimento Jean Luc Stote

Jean Luc Stote è il visionario dietro la nascita della Festa della Musica a Brescia, un sogno coltivato per trent'anni prima di diventare realtà. L'incontro cruciale con Laura Castelletti, quando occupava la carica di Assessore alla Cultura, lo ha spinto a presentare il progetto al Comune e da quel momento la Festa della Musica è diventata uno degli appuntamenti più attesi dalla cittadinanza.

La prima edizione del 2014, nonostante le aspettative iniziali, ha superato ogni previsione con 400 iscrizioni, dimostrando che Brescia aveva qualcosa da offrire al panorama musicale italiano. Da allora la manifestazione è diventata un esempio di successo, vincendo battaglie a livello nazionale per la sua organizzazione impeccabile.

Jean Luc ha contribuito a plasmare la cultura musicale della città, introducendo innovazioni come la Festa della Musica delle Scuole, unica in Italia.

Originario della Francia, Jean Luc ha sperimentato la cultura musicale attraverso il teatro e incontri con artisti come Franco Battiato. Dopo un periodo in carcere come obiettore totale, ha scelto Brescia come casa.

La sua carriera radiofonica, iniziata negli anni '70, ha consolidato la sua reputazione, trasmettendo la sua passione per la musica. Ha collaborato con L'Altra Radio e Radio 99, ampliando la sua influenza. Negli anni '80, ha contribuito alla cultura musicale scrivendo per diversi giornali, incluso BresciaOggi. Festa Radio Onda d'Urto, dal 2002, gli ha affidato l'organizzazione dei concerti estivi, consolidando il suo ruolo di figura nell'informazione musicale.

Per lui la musica è la più alta espressione della vita e, grazie al suo spirito instancabile, ha reso la Festa della Musica di Brescia un simbolo di successo e innovazione, dimostrando che la passione può trasformare una città.

La Festa stessa è un invito a fare musica. Secondo Jean Luc, l'elemento più importante è la partecipazione. La festa è pensata per tutti, e l'Associazione si è costantemente posta l'obiettivo di estenderla a luoghi emarginati come carceri e centri per gli anziani.

Ogni partecipante diventa parte attiva, suonando per mezz'ora su un palco attrezzato con un backline, nelle medesime condizioni di tutti gli altri. Le realtà coinvolte spaziano dal conservatorio, alle etichette discografiche locali, alle associazioni e alle scuole di musica. Nel corso degli anni, più di 100.000 persone da fuori provincia sono giunte a Brescia, e in città, durante quel giorno, si respira un'atmosfera di festa incredibile. Questa modalità di organizzare la Festa, ovvero diffondere la musica per le strade, ha effettivamente modificato l'approccio culturale nella nostra città.



Fotografia di Lucia Pianta